



BILANCIO DI PREVISIONE

2018 - 2019 - 2020

Relazione



CENNI ISTITUZIONALI

L'Ente acque della Sardegna è Ente pubblico non economico, strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, istituito per la gestione del SIMR, ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19 per trasformazione dell'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) in Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS), successivamente denominato Ente acque della Sardegna - ENAS - ai sensi dell'art. 13, comma 12, della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2.

L'ENAS è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 15 maggio 1995 n. 14.

L'Ente opera su tutto il territorio regionale e ha sede legale in Cagliari.

L'attività dell'ENAS è regolata dalle norme contenute nella legge istitutiva e nello statuto, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015.

Ai sensi dello statuto, l'attività dell'ENAS ha per oggetto:

- a) la gestione unitaria del sistema idrico multisettoriale regionale sia in modo diretto che indiretto;
- b) la progettazione, la realizzazione, la gestione dei relativi impianti ed opere e la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere, del sistema idrico multisettoriale regionale;
- c) la predisposizione dei programmi di interventi ed il relativo piano finanziario inerenti al servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale, così come approvati dalla Giunta regionale;
- d) la riscossione dei corrispettivi per il recupero dei costi del servizio idrico, per il sistema di approvvigionamento multisettoriale dell'acqua



all'ingrosso, dalle utenze idriche settoriali sulla base del Piano di recupero dei costi;

e) la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica e, in generale, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed erogazione della risorsa idrica del sistema multisetoriale regionale;

f) monitoraggio qualitativo dei corpi idrici direttamente gestiti appartenenti al sistema multisetoriale, per la salvaguardia ed il miglioramento del livello qualitativo della risorsa idrica per le diverse finalità d'uso;

g) promozione, sviluppo e partecipazione a programmi di cooperazione internazionale nell'ambito delle attività specifiche oggetto dei propri compiti istituzionali;

h) promozione, sviluppo e partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo della cultura della risorsa idrica nell'ambito nazionale e regionale;

i) l'espletamento di ulteriori compiti, funzioni ed attività conferiti dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati, in ambito nazionale ed internazionale, coerenti con la sua attività e con riferimento alle attività di realizzazione delle opere pubbliche.

Si sottolinea che la titolarità delle reti e delle infrastrutture e quella delle concessioni ad esse inerenti rimane in capo alla Regione, mentre la relativa gestione è attribuita all'ENAS.



MANOVRA FINANZIARIA

L'Ente è stato inserito dalla Regione Autonoma della Sardegna nella missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e del programma 04 "Sistema idrico integrato".

Al fine di garantire la maggior trasparenza possibile è stata attivata la missione 20 "Fondi e accantonamenti" nella quale, nell'ambito del Programma 20.03, è stato inserito il TIT. 4 "Rimborso prestiti", finalizzato al rimborso dell'anticipazione di cassa ricevuta da RAS nel 2015 e da restituire a partire dal 2017.

Nel contempo è stata soppressa la missione 50 "Debito pubblico" in assenza di presupposti per il suo mantenimento.

Come nella precedente programmazione è stata mantenuta la missione 99 "Servizi per conto terzi"

Tenuto conto di quanto sopra, in sede di predisposizione della manovra finanziaria è stata applicata la seguente metodologia:

- elaborazione di un pre-consuntivo 2017;
- determinazione dei valori necessari all'individuazione del "Risultato presunto di amministrazione" e del "Fondo pluriennale vincolato" al 31.12.2017;
- individuazione delle risorse di cui poter disporre sia in termini di competenza pura che mista (compreso Avanzo e FPV), sia in termini di cassa;
- perseguimento pareggio di bilancio mediante iscrizione di spese fino alla concorrenza di entrate, entrambe prudenzialmente quantificate;



-
- individuazione delle risorse relative:
 - a) al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso (tariffe idriche applicate dall'Ente per la somministrazione dell'acqua) sono quelli adottati dall'Autorità di bacino regionale ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 19/2006 per l'anno 2015;
 - b) ai rientri economici derivanti dall'erogazione dell'energia prodotta, che sono calcolati sulla base delle previsioni di produzione e di prezzo di mercato dell'energia;
 - c) alla spesa di personale, per l'area dirigenziale e per il personale dipendente, stimata sulla base degli oneri che derivano dalla applicazione dei vigenti contratti di lavoro;
 - d) alla spesa per l'acquisizione dei beni e dei servizi tenuto conto dalle esigenze dei singoli servizi e dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni.



BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali.

Nell'esercizio 2018, gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Gli schemi predisposti dall'Ente, costituenti gli allegati fondamentali del Bilancio di previsione 2018/20, sono i seguenti:

- 1 – Allegato Entrate per: Titoli e Tipologia; Riepilogo per Titoli;
- 2 – Allegato Spese per: Missioni, Programmi e Titoli; Riepilogo per Missioni e Riepilogo per Titoli;
- 3 – Quadro generale riassuntivo;
- 4 – Equilibri di bilancio;
- 5 – Allegato a) - Risultato di amministrazione presunto;
- 6 – Allegato b) – Fondo Pluriennale Vincolato;
- 7 – Allegato c) – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.



Si evidenzia che sono in corso le operazioni di assestamento dovute alla riconciliazione tra i dati Enas ed i dati della RAS, relativamente all'esercizio 2017. Pertanto, solo alcuni valori risultano ad oggi certi (fondo cassa 1.1: circa €. 38 mil.), mentre altri valori sono ancora suscettibili di modifiche quali: il FPV da iscrivere in entrata del bilancio 2018/20 e l'Avanzo di amministrazione accantonato/vincolato determinatosi nel 2017.

Pertanto, nelle more di conoscere le risultanze definitive del consuntivo 2017 sono stati considerati, come previsto, i dati di pre-consuntivo uniti agli assestamenti in corso di lavorazione. In sede di previsione 2018/20, al fine di determinare la previsione dell'ammontare di utilizzo dell'avanzo accantonato/vincolato, si è ritenuto opportuno far riferimento a quello rilevato nel consuntivo 2016, al netto di quanto utilizzato nel 2017, e delle quote certe di accantonamento da effettuarsi in sede di consuntivo 2017.

Per quanto riguarda i dati di cassa, gli stessi scaturiscono sia dalla sommatoria dei residui e della competenza 2018 sia di quanto realisticamente l'Ente prevede di incassare/pagare nel corso dell'esercizio 2018.

La differenza emersa sarà destinata alla copertura dell'eventuale ulteriore FPV e Avanzo ancora da determinare.

Il prospetto sotto riportato espone, schematicamente, la manovra 2018/20 e, in sintesi i valori al M€ di cui agli schemi suindicati.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



ENTRATE		PREVISIONE	2018	2019	2020	SPESE		PREVISIONE	2018	2019	2020
ENTRATE CORRENTI						QUOTA DISAVANZO AMM					
FPV1		2.368.590,83	2,37	0,33	0,07			355.000,00	0,36	0,36	0,36
AV1		3.740.779,64	3,74	-	-	SPESE CORRENTI					
TRASFERIMENTI CORRENTI						MISS 9					
E2.1	DA REGIONE	23.383.784,94	23,38	18,00	18,00	U1.01	PERSONALE	18.540.364,99	18,54	15,22	14,49
E2.5	DA UE	-	-	-	-	U1.02	IMPOSTE E TASSE	1.560.200,00	1,56	1,36	1,36
		23.383.784,94	23,38	18,00	18,00	U1.03	ACQUISTO BENI E SERVIZI	27.618.056,73	27,62	21,82	22,88
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						U1.04	TRASFERIMENTI R.M.	63.784,93	0,06	0,00	0,00
E3.1	VENDITA BENI E SERVIZI	20.701.000,00	20,70	21,61	21,71	U1.07	INTERESSI PASSIVI	60.000,00	0,06	0,06	0,06
E3.3	INTERESSI ATTIVI	1.000,00	0,00	0,00	0,00	U1.09	RIMBORSI E POSTE CORR	10.000,00	0,01	0,01	0,01
E3.5	ALTRE ENTRATE CORR	13.938.688,44	13,94	11,04	19,58	U1.10	ALTRE	10.305.437,20	10,31	7,59	16,16
		34.640.688,44	34,64	32,65	41,29			58.157.843,85	58,16	46,06	54,96
TOT ENTRATE CORRENTI		64.133.843,85	64,13	50,99	59,36	MISS 20 FONDI E ACC.TI		3.856.000,00	3,86	3,31	3,30
ENTRATE C/CAPITALE						TOT SPESE CORRENTI					
FPV2		13.015.605,69	13,02	3,76	1,96	SPESE C/CAPITALE					
AV2		18.289.755,62	18,29	5,39	2,00	MISS 9					
E4.2	CONTR. INVESTIMENTI	34.482.968,20	34,48	47,95	84,80	U2.02.01	INV. BENI MATERIALI	662.900,00	0,66	0,27	0,13
E4.4	VENDITA IMMOBILI	-	-	-	-	U2.02.03	INV. BENI IMMATERIALI	57.406.625,84	57,41	53,99	87,22
		34.482.968,20	34,48	47,95	84,80		SOFTWARE (U2020302000)	172.665,77	0,17	0,06	0,05
TOT ENTRATE C/CAPITALE						DI CUI:	INCAR PROFESS (U2020305000)	1.344.772,24	1,34	0,00	0,00
CORR + CAP		129.922.173,36	129,92	108,09	148,12		LAVORI (U2020306000)	55.889.187,83	55,89	53,93	87,18
E9	ENTRATE C/TERZI	8.896.817,50	8,90	8,87	8,87	U2.05	ALTRE	7.483.803,67	7,48	2,11	0,15
TOT GENERALE ENTRATE		138.818.990,86	138,82	116,96	156,99	TOT SPESE C/CAPITALE		65.553.329,51	65,55	56,37	87,51
						MISS 20 RIMBORSO PRESTITI		2.000.000,00	2,00	2,00	2,00
						MISS 99 SPESE C/TERZI		8.896.817,50	8,90	8,87	8,87
						TOT GENERALE SPESE		138.818.990,86	138,82	116,96	156,99



Il Bilancio di previsione suesposto evidenzia la ripartizione delle Entrate e delle Spese nel triennio 2018/20.

In sede di previsione delle Entrate e delle Spese si è tenuto conto del Risultato di Amministrazione determinatosi al 31.12.2017 di cui all'Allegato a) che, ancorché presunto, ha notevolmente influenzato gli stanziamenti iscritti nel triennio.

Si sottolinea che tali stanziamenti sono comprensivi delle somme afferenti al Fondo Pluriennale Vincolato e all'Avanzo di Amministrazione accantonato e vincolato che si ritiene di utilizzare nel 2018/20. Le stesse, si ricorda, sono suscettibili di modifiche per effetto delle operazioni di assestamento e rettifica, a seguito della riconciliazione dei dati Enas e RAS, ancora in corso.

Complessivamente nell'esercizio finanziario 2018 le risorse disponibili ammontano a circa 139 M€ di cui circa 9 M€ costituiscono entrate per c/terzi e per partite di giro che, per loro natura, risultano strettamente correlate a quelle iscritte sul fronte spesa.

Le entrate, al netto delle partite di giro, ammontano a €. 130 M€ in termini di competenza mista, cioè compresi 15,3 M€ di FPV necessari per la copertura di spese reimputate nel 2018 e 22 M€ di Avanzo utilizzati per la copertura di iscrizioni 2018. In percentuale, le risorse che si prevede di disporre nel 2018 afferiscono per il 49% a entrate correnti e per il 51% ad entrate in c/capitale.

Per quanto riguarda la spesa, le risorse disponibili, sempre al netto delle partite di giro, sono state destinate per un ammontare pari a 62,0 M€ (48%) a spese correnti, per 65,5 M€ (50%) a spese d'investimento, per 2 M€ (2%) al rimborso della quota 2018 del prestito ricevuto da RAS e per 0,35 M€ alla copertura della quota 2018 del disavanzo di amministrazione.

In termini di cassa la liquidità presumibilmente disponibile nel 2018 ammonta a circa 168 M€ che, al netto dei pagamenti previsti pari a 141 M€, si assesta su un valore finale di 27,6 M€; infatti, oltre al fondo cassa in essere all'1.1 di circa 38 M€, le riscossioni previste in c/competenza e in c/residui di parte corrente ammontano a circa 85 M€, quelle in c/capitale a circa 36 € e le partite di giro a circa 9 M€.



ENTRATE

Le Entrate correnti, costituite da Trasferimenti correnti e da Entrate extratributarie, ammontano complessivamente a circa €58 M€. Tale importo è stato incrementato di 3,7 M€ riguardante l'utilizzo di Avanzo vincolato e 2,3 M€ di FPV per la necessaria copertura delle re-imputazioni effettuate in spesa.

I Trasferimenti correnti riguardano, perlopiù, (24 M€) quelli erogati da RAS .

Nel bilancio regionale risulta confermato, con riferimento al triennio 2018/20, sia il contributo in conto esercizio (capitolo SC07.0789) per un ammontare pari a € 17 M€, finalizzato al sostegno del sistema idrico multisetoriale della Sardegna, assegnato all'Ente per assicurare la continuità del servizio pubblico di interesse generale ed il riequilibrio del ciclo economico-finanziario della gestione, sia l'ammontare delle risorse finanziarie a destinazione vincolata di cui alla Legge Regionale n° 35 del 23.12.2015, destinato ad essere trasferito interamente ai Consorzi di bonifica affinché sia garantita la fornitura idrica a valore energetico uniforme. A tal fine l'ente ha provveduto ad iscrivere in entrata e in spesa 6 M€, che corrispondono allo stanziamento disposto dalla Regione nel proprio bilancio.

A differenza degli anni precedenti, per il bilancio 2018/2020 non risulta stanziato dalla Regione il contributo di 1 M€ da destinare alla manutenzione straordinaria dei beni appartenenti al Demanio idrico regionale.

Le Entrate extra-tributarie sono costituite, perlopiù, dagli introiti derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica, cioè dall'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica e dalle c.d. Altre entrate fra le quali sono registrati gli introiti relativi all'IVA, sia quella generata dalla fatturazione dell'esercizio sia quella che si prevede di riscuotere per crediti IVA vantati nei confronti dell'Erario per l'anno 2016 e per i quali è in corso di espletamento la pratica di rimborso a cura dell'Agenzia delle Entrate.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 19/2006 la somministrazione d'acqua per i diversi usi ed i relativi "*contributi al recupero dei*



costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso sono stabiliti annualmente dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale (art. 17 della legge).

Si evidenzia che, allo stato attuale, la Giunta Regionale non ha ancora approvato il Piano generale dei volumi idrici del sistema idrico multisettoriale per l'anno 2018, mentre ha recentemente provveduto a definire il piano tariffario per l'anno 2017 con DGR n° 33/3 del 04.07.2017. Costituisce unico riferimento la Deliberazione n° 1 del 10.05.2018 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, in attuazione dei commi 1° e 2° dell'art. 17 della legge regionale n° 19/2006 che riguarda i volumi assegnati ai diversi comparti di utenza del SIMR.

A tutt'oggi, quindi, non essendo stato deliberato il piano generale per il 2018, l'Ente non può che attenersi, fino all'approvazione del nuovo Piano, al precedente assetto tariffario.

Naturalmente la disponibilità idrica, soggetta all'elevata variabilità sia annuale che pluriennale presente nei bacini artificiali appartenenti al sistema idrico multisettoriale, è un elemento fondamentale nella previsione dei volumi erogabili.

L'inizio della stagione idrologica è stato ancor più marcatamente siccitoso delle passate stagioni, ed il volume, al 26.01.2018, presente nei sistemi idrici regionali è pari a circa 624 Mmc corrispondente a circa il 44% della disponibilità complessiva (contro un valore alla medesima data degli anni 2017 e 2016 rispettivamente pari al 64% ed al 58%). Inoltre, il volume idrico presente in alcuni laghi artificiali della zona nord-occidentale e del Sulcis è addirittura inferiore rispetto ai valori minimi registrati nelle stagioni precedenti con invasi pressoché vuoti (esempio Punta Gennarta, Cuga). Si ritiene, pertanto, prevedibile, salvo eventi meteorici particolarmente favorevoli nel prossimo periodo, una certa riduzione dei volumi erogati nel corso del 2018.

Si conferma altresì un ulteriore possibile contenimento delle richieste idriche delle due aree industriali di Portovesme e di Portotorres, già iniziata nel corso del 2016 a causa della nota e drammatica situazione di crisi produttiva.



Fatte queste premesse, una realistica previsione dei volumi assegnabili per il 2018 dalla Giunta Regionale potrà essere quantificata solo alla fine del mese di giugno. Allo stato attuale la previsione di erogazione complessiva non potrà che essere assunta dello stesso ordine di grandezza del volume così come desumibile dalla già citata Deliberazione n° 1/2018 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna di 699 Mmc ma in questa sede non può che cautelativamente ipotizzarsi una, seppur non significativa, riduzione delle erogazioni nelle zone deficitarie, anche per tenere conto dei gap di risorsa disponibile oggi riscontrabile in alcune aree della Sardegna.

I volumi ipotizzabili, fatte ovviamente salve le indicazioni della Giunta Regionale che tuttavia verranno formalizzate solo nel corso del 2018, quantificati anche sulla scorta delle erogazioni effettive 2017, suddivisi per tipologia di utenza, possono essere riassunti nel seguente prospetto:

ACQUA GREZZA PER USO CIVILE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
Gestore servizio idrico		215'000'000
Altri utenti		600'000
Utenti diretti		400'000
TOTALE USO CIVILE		216'000'000
ACQUA GREZZA PER USO IRRIGUO		
UTENTE	SISTEMA IDRICO	Volume annuo (mc)
C.B. Basso Sulcis	Mannu a Monti Pranu	8'800'000
C.B. Cixerri	P. Gennarta – Medau Zirimilis	8'900'000
C.B. Nurra	Temo – Cuga - Coghinas	27'500'000
C.B. Nord Sardegna	M. Lerno - Coghinas	21'300'000
C.B. Gallura	Liscia	24'000'000
C.B. Sardegna Centrale	Cedrino - Posada	44'000'000



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



C.B. Sardegna Meridionale	Sistema Flumendosa	115'000'000
C.B. Ogliastra	S. Lucia	14'000'000
C.B. Oristanese	Tirso	150'000'000
Utenti diretti		8'500'000
TOTALE USO IRRIGUO		422'000'000
ACQUA GREZZA PER USO INDUSTRIALE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
CIP Sulcis - Iglesiente (ex <i>CNISI</i>)		2'500'000
CIP Sassari - Portotorres - Alghero		1'800'000
CIP Gallura (ex <i>CINES</i>)		250'000
Consorzio Zona Industriale Siniscola		60'000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli - Arbatax)		120'000
CACIP (ex <i>CASIC</i>) Cagliari		15'000'000
CIP Medio Capidano - Villacidro		400'000
Utenti diretti		50'000
TOTALE USO INDUSTRIALE		20'180'000

L'art. 17 della LR n° 19/2006 affida all'ENAS, soggetto gestore del sistema idrico regionale, il compito di riscuotere i corrispettivi economici per la fornitura dell'acqua all'ingrosso fornita, principalmente, ad Abbanoa SpA per gli usi civili, a nove Consorzi di Bonifica per gli usi irrigui e ai Consorzi industriali provinciali.



Sulla base delle previsioni di erogazione per i diversi usi sono state stimate in circa €. 16 M€ le entrate derivanti dalla corresponsione del contributo relativo all'acqua grezza prodotta.

Altra voce significativa delle Entrate extra-tributarie è legata alla erogazione dell'energia elettrica prodotta.

L'esercizio **2018**, salvo ulteriori imprevisti riferibili a situazioni di emergenza idrica peggiorative rispetto a quelle dello scorso 2017, e in base alle informazioni assunte dal competente Servizio Progetti e Costruzioni riguardo gli impianti oggetto di intervento (S. Miali e Termodinamico Ottana), vede già completati i lavori della centrale idroelettrica di Uvini, mentre per quella di S.Miali, nonostante siano stati portati a compimento i lavori di revamping, l'impianto è ancora in fase di collaudo, con possibile avviamento e inizio della produzione dal prossimo mese di luglio 2018. Sono stati pienamente posti in produzione nel 2017 gli impianti fotovoltaico di Ottana Il Lotto, e la parte fotovoltaica dell'impianto termodinamico solare di Ottana 1° Lotto - 1° Comparto.

In tale situazione, considerando la centrale di Uvini, che ha prodotto circa 13,3 GWh, le due mini-centrali idroelettriche di Simbirizzi e S. Lorenzo, l'impianto fotovoltaico di Ottana Il Lotto, che ha prodotto circa 5,7 GWh, la parte fotovoltaica dell'impianto Ottana 1° Lotto 1° Comparto, che ha prodotto 0,6 GWh, e i due piccoli impianti fotovoltaici di Cixerri e Simbirizzi, la produzione è stata complessivamente pari a circa **31,20 GWh**.

Si evidenzia che la produzione di Cixerri risulta praticamente azzerata dalla compensazione con i consumi dell'impianto di sollevamento "Sulcis", ubicato nelle vicinanze, per effetto dell'autoconsumo.



In merito all'impianto Ottana 1° Lotto 1° Comparto, in base alle informazioni assunte dal SPC, per la parte termodinamica, la fase di sperimentazione partirà non prima del mese di luglio 2018, per cui si ritiene, prudenzialmente, non possa corrispondere alcuna significativa forma di remunerazione stante il regime di sperimentazione a cui sarà assoggettato, se non negli ultimi 8 mesi del 2020, quando sarà presumibilmente terminata la sperimentazione.

Dal 1 Gennaio 2018 l'ENAS è subentrata nella gestione delle due centrali idroelettriche Tirso 1 e Tirso 2, a valle rispettivamente della Diga Cantoneria e della Diga Pranu Antoni. Sulla base dei dati storici in possesso e della previsione di deflusso dai due invasi verso le centrali idroelettriche, stimabili per il 2018 rispettivamente in circa 110 Mm³ e 120 Mm³, si prevede di produrre circa 17 GWh dalla centrale Tirso 1 e circa 4,5 GWh dalla centrale Tirso 2.

Tenuto conto delle stime sopra esposte, sono state previste entrate per circa 4,5 M€ nel 2018, per passare a circa 5,0 M€ nel 2019 e nel 2020.

Le Entrate in c/capitale ammontano a circa 34,5 M€ perlopiù trasferite da RAS per la realizzazione di interventi su beni appartenenti al Demanio idrico regionale, in forza di convenzioni di delega.

L'ammontare delle risorse da destinare ad interventi in c/capitale si incrementa di circa 13,02 M€ di FPV destinati alla copertura di impegni provenienti da esercizi precedenti e reimputati, a seguito rivisitazione dei cronoprogrammi, agli esercizi contemplati dal bilancio di cui trattasi, e di 18,2 M€ di Avanzo vincolato destinato alla realizzazione di interventi per i quali risultano acquisite le somme ma non ancora posti in essere gli atti di impegno.



SPESE

La programmazione degli interventi ha necessariamente dovuto tener conto, al fine del perseguimento del pareggio, delle previsioni di entrata degli esercizi considerati (2018/20), delle entrate incassate nei precedenti esercizi alle quali non hanno corrisposto i correlati impegni determinando avanzi da utilizzare o, qualora in presenza di impegni da reimputare, del Fondo pluriennale vincolato.

Di fatto, l'elaborazione del bilancio di previsione 2018/20 è stata possibile solo previa predisposizione di un pre-consuntivo 2017 finalizzato all'acquisizione delle necessarie informazioni, ancorché presunte, quali: il Risultato di Amministrazione 2017; il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in Entrata; il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

I dati relativi a ciascun aggregato sono esposti negli allegati alla presente.

Sarà cura dell'Ente provvedere alla rivisitazione delle previsioni poste in essere a seguito chiusura delle scritture di assestamento in corso e predisposizione del consuntivo 2017.



Le **Spese correnti** stimate ammontano complessivamente a 62 M€ di cui circa 58 M€ afferenti alla Missione 9 e 4 M€ alla Missione 20 (Accantonamenti).

Le voci principali costituenti spese correnti risultano:

- le Spese di personale che assorbono circa 18,5 M€ ai quali occorre sommare circa 3.8 M€ di accantonamenti (TFR, Fondi vari);
- le Spese per acquisto di beni e servizi che assorbono circa 27,6 M€, di cui circa 10 M€ destinati alle spese per l'energia elettrica;
- le Altre spese che assorbono circa 12 M€ di cui la quota più rilevante (6 M€), peraltro compensata dalla correlata entrata, è quella destinata al ristoro costi energetici sostenuti dai Consorzi di bonifica.

Le **Spese in c/capitale** stimate ammontano complessivamente a circa 65,5 M€, di cui circa 18,6 M€ re-imputate (circa 13 M€ coperte da FPV) e 9,1 M€ coperte da Avanzo vincolato:

- circa 9,03 M€, di cui 0,37 M€ coperti da FPV e 3,99 M€ coperti da Avanzo vincolato, per interventi finanziati con il mutuo contratto da RAS;
- circa 1,8 M€, di cui 0,03 M€ coperti da FPV, per interventi finanziati dal MIT;
- circa 1,27 M€ per interventi di manutenzione straordinaria, di cui circa 0,19 M€ coperti da FPV e 1,08 M€ coperti da Avanzo vincolato;
- circa 1,76 M€ per interventi finanziati con Risorse proprie;
- Circa 50,71 M€, di cui di cui 11,43 M€ coperti da FPV e 11,21 M€ coperti da Avanzo vincolato, per interventi finanziati da RAS.



PERSONALE

Come già accennato, la Delibera CS n° 16/2015 del 11.02.2015, confermata dalla deliberazione dell'Amministratore Unico n° 14 del 09.03.2016, resa esecutiva per decorrenza termini in data 11.04.2016, ha modificato il precedente assetto e, attualmente, risulta essere il seguente:

DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DI RIORGANIZZAZIONE (dirigenti)	
DIREZIONE GENERALE	1
SERVIZI	11
TOTALE	12

La dotazione organica del personale, alla data del 1° gennaio 2018, è costituita come da tabella sotto riportata

DOTAZIONE ORGANICA del personale	
CATEGORIA D	105
CATEGORIA C	90
CATEGORIA B	111
CATEGORIA A	4
TOTALE	310



Alla data del 1° gennaio 2018 la situazione delle presenze in organico è la seguente:

	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE
DIREZIONE GENERALE	1	1 (*)
SERVIZI	11	8 (**)
TOTALE	12	9

	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE	VACANZE / ESUBERI	
CATEGORIA D	105	77	- 28	vacanza
CATEGORIA C	90	77	- 13	vacanza
CATEGORIA B	111	98	- 13	vacanza
CATEGORIA A	4	2	- 2	vacanza
TOTALE	310	254	- 56	vacanza

(*) Si evidenzia che le funzioni di Direttore Generale sono state conferite ad un dirigente del *Sistema Regione* con Decreto del Presidente della regione n° 128 del 1° dicembre 2015.

(**) In riferimento ai dirigenti in servizio alla data del 01.01.2018, si evidenzia che 3 unità dirigenziali sono in assegnazione temporanea ex art. 39 della LR n° 31/1998 previe intese con le rispettive Amministrazioni di appartenenza facenti parte del *Sistema Regione* e 1 unità dirigenziale è in comando da altra Pubblica Amministrazione ex art. 40 della L.R. n. 31/1998.



La tabella sotto riportata espone la composizione delle spese di personale.

PERSONALE	2018	2019	2020
RETRIBUZIONI	11.550.402,31	10.940.000,00	10.940.000,00
ALTRE SPESE PERSONALE	230.400,00	200.400,00	190.400,00
CONTRIBUTI A CARICO ENTE	5.803.562,68	4.020.000,00	3.300.000,00
CONTRIBUTI FIGURATIVI	956.000,00	60.000,00	60.000,00
FONDI E ACCANTONAMENTI	3.470.000,00	2.428.000,00	2.293.000,00
TOTALE	22.010.364,99	17.648.400,00	16.783.400,00

Lo stanziamento per il costo del personale è pari complessivamente a 22 mil. (35% delle spese correnti), comprensivo dei fondi previsti dai CCRL. Il maggior stanziamento del 2018 rispetto agli esercizi successivi è dovuto all'iscrizione del conguaglio relativo al fondo di previdenza verso i dipendenti (come da deliberazione n° 8 del 12 marzo 2018, a seguito di atto di transazione REP N° 1712/2018) e alla quota iscritta a titolo di t.f.r.



ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La tabella sotto riportata espone la composizione delle spese per l'acquisto di beni e servizi

BENI E SERVIZI	2018	2019	2020
Giornali, riviste e pubblicazioni	6.440,00	6.440,00	6.000,00
Altri beni di consumo	623.854,39	449.777,05	630.674,44
U1.03.01 ACQUISTO DI BENI	630.294,39	456.217,05	636.674,44
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	133.080,00	130.000,00	130.000,00
Utenze e canoni	10.248.384,81	9.895.000,00	9.882.000,00
Utilizzo di beni di terzi	1.088.317,29	879.650,10	840.559,33
Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.627.373,47	1.067.200,50	1.167.000,00
Consulenze	-	-	-
Prestazioni professionali e specialistiche	1.914.360,83	2.016.524,81	2.048.707,89
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	4.478.730,69	4.708.653,23	5.503.302,68
Servizi amministrativi	139.000,00	139.000,00	139.000,00
Servizi finanziari	110.999,25	81.000,00	81.000,00
Servizi sanitari	50.000,00	35.360,00	66.484,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	240.616,00	261.000,00	236.000,00
Altri servizi	6.272.900,00	1.465.500,00	1.465.500,00
U1.03.02 ACQUISTO DI SERVIZI	26.987.762,34	21.362.888,64	22.243.553,90
U1.03 ACQUISTO BENI E SERVIZI	27.618.056,73	21.819.105,69	22.880.228,34



La spesa prevista per acquisto di beni e servizi assorbe il 45% delle spese correnti.

Nell'ambito di tale aggregato una quota superiore al 50% è destinata alle **“Utenze e canoni”** con un ammontare pari a 10,20 M€ di cui 10,03 M€ (comprese le reimputazioni già operate) destinate a spese per l'energia elettrica.

Altra spesa rilevante è quella relativa ai **“Servizi ausiliari”** per i quali sono stati previsti circa 4,5 M€ di cui 3,4 M€ destinati alla vigilanza delle dighe. Come noto il presidio delle dighe è affidato al personale dell'Ente per un turno di lavoro ed alla vigilanza armata per gli altri due turni. Il presidio costante delle dighe è imposto dalla vigente normativa che regola l'esercizio di questa tipologia di opere e dai piani di protezione civile, di cui all'art. 1 bis, comma 1° Legge n° 100/2012.

Oltre al presidio delle dighe, come detto regolato da precise norme, si effettua la vigilanza delle opere strategiche e di maggior rilievo, in particolare degli impianti di pompaggio.

Per quanto riguarda le altre voci del suddetto macroaggregato si segnala il rispetto delle direttive regionali in tema di **Spending review**.

In particolare, si fa riferimento all'obiettivo 4 di cui alla Delibera della Giunta Regionale n° 65/8 del 22.12.2015 che dispone l'attivazione di un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento, ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.

Nell'ambito dell'obiettivo 4 sono state individuate alcune voci di spesa, il cui ammontare complessivo deve costituire oggetto di misurazione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione dell'obiettivo di cui trattasi, cioè il contenimento dei costi, ferma restando l'efficienza dell'Ente.

Le voci di spesa individuate in delibera riguardano: **studi, consulenze, autonoleggi, parco macchine, telefonia, hardware e software** il cui ammontare complessivo, per il raggiungimento dell'obiettivo, non dovrebbe superare 1,59 M€, corrispondente al 95% del valore di riferimento individuato in 1,67 M€.



Il rispetto del target è stato perseguito sin dalle previsioni di bilancio, come sotto riportato:

DESCRIZIONE	M €
TOTALE AUTONOLEGGI, PARCO MACCHINE	0,93
TOTALE CONSULENZE E STUDI	0,17
TOTALE COSTI HARDWARE	0,01
TOTALE SPESE SOFTWARE	0,07
TOTALE TELEFONIA	0,12
TOTALE	1,30



ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si segnalano gli ulteriori interventi che, come suddetto, avranno ripercussioni sul bilancio e che costituiranno oggetto di successiva delibera; in particolare si fa riferimento a quelli derivanti dalla chiusura dell'esercizio finanziario 2017:

- Aggiornamento FPV con riferimento alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017;
- Reimputazioni in entrata e in spesa previa variazione bilancio, in considerazione della rideterminazione della loro esigibilità;
- Aggiornamento avanzo vincolato e accantonato;
- Aggiornamento situazione di cassa.



ALLEGATI

- 1) **Allegato a)** – Determinazione Risultato di Amministrazione presunto
- 2) **Allegato b)** – Determinazione Fondo Pluriennale Vincolato presunto
- 3) **Allegato c)** – Determinazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità